Il Seme Non È Erede Con Il Guscio

Rimaniamo in piedi per un momento di preghiera. Chiniamo i capi.

2 Caro Dio, reputiamo questo un grande privilegio, stasera, essere qui in questa occasione, per portare un Cristo vivente ad un mondo morente e ad una generazione morente.

3 Vorremmo chiedere, Signore, che Tu unga le nostre parole e i nostri sforzi, affinché non tornino a Te vuote, ma possano adempiere quello a cui sono destinate.

4 Aiuta ogni uomo, donna, ragazzo, o ragazza, qui stasera, che è bisognoso. E, Padre, sappiamo che siamo tutti bisognosi. E quando ce ne andremo, stasera, possiamo sentirci nei nostri cuori come quelli che vennero da Emmaus, dopo la . . . che testimoniarono la risurrezione di Cristo, dicendo: "Non ardevano i nostri cuori in noi mentre Egli ci parlava lungo la via?" Accordalo, Signore.

5 Guarisci i malati e gli afflitti. Possa non esserci nessuno debole fra noi dopo il servizio stasera. E oltre ogni cosa, possa non rimanere nessun incredulo, Signore. Possano tutti loro ricevere Vita Eterna credendo, poiché quello è lo scopo del nostro riunirci qui.

6 Chiediamo queste benedizioni per l'onore del Regno di Dio, nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Amen.

Potete sedervi.

7 È buono, stasera, tornare qui. E vedo che abbiamo alcuni che sono in piedi qua e là, e penso che le—le linee telefoniche ora siano aperte, verso molte differenti città in tutta la nazione; San Francisco, Tucson, su nell'est. E noi, attraverso il telefono, inviamo loro saluti. Stasera ci troviamo qui nell'auditorio. E l'auditorio principale e le corsie sono stipati; ed attorno alle pareti, c'è pieno di persone in piedi. E comprendiamo che domani sera cercheremo di aprire un altro lato qui, alla palestra, ed avremo un auditorio più ampio che forse occuperà un altro paio di migliaia di persone. Così lo speriamo, domani sera. Se è pieno stasera, la prima serata, ebbene, crediamo che saranno più numerosi domani sera. E vedo anche che hanno aggiunto sedie ulteriori, e ogni cosa, stasera.

8 Siamo in grande aspettativa; per prima cosa, la Venuta del Signore Gesù; a seguire, la salvezza di . . . per le anime perdute

che vorrebbero riceverLo stasera ed essere pronte per la Sua Venuta quando Egli appare.

9 Vorrei porgere un saluto speciale e dare il benvenuto a tutti questi ottimi uomini sul palco, poiché ho inteso che molti di loro sono ministri. Duecento, o più, seduti sul palco, e di certo siamo contenti che siano qui.

10 A tutti voi, ovunque siate, in diverse parti della nazione . . . E comprendo che alcuni sono qui dall'altra parte dell'oceano, da oltreoceano. Così siamo grati che siate qui per godere di questa comunione con noi, per cui siamo in aspettativa che Dio ci darà durante questa riunione.

11 Sembra come, che da quando ho pensato di tornare per questi pochi giorni di riunione, che il mio cuore sia stato stranamente allarmato da una forte sensazione che qualcosa sta proprio per accadere. Non so proprio cosa sia, ma spero sia una grande rivelazione da Dio, che ci—ci prepari e ci renda migliori cittadini del Suo Regno mentre camminiamo in questo mondo oscuro di peccato e incredulità.

12 Questo terreno stasera, proprio questo punto, serba una cosa importante per me. Da quando ho saputo che hanno costruito qui questo auditorio scolastico, ho voluto tenere un servizio in questo luogo. Sono molto grato al consiglio scolastico e a coloro che cortesemente ci hanno permesso di averlo.

È stato in questo punto, proprio all'incirca dove si trova questo edificio stasera, che avvenne una cosa grandiosa circa trent'anni fa, proprio su questo terreno. A quel tempo non era altro che un campo di ginestre. E vivevo in una casetta proprio qui dall'altra parte, circa duecento iarde. Ero molto preoccupato a quei giorni, per la salvezza di mio padre e madre. I quali, entrambi non ci sono più stasera. E specialmente, in quel giorno, ero preoccupato per mio padre. Ricordo, dormivo nel portico. Faceva caldo, estate.

13 Questo sta scritto, credo, nel libricino chiamato *Gesù Cristo Lo Stesso Ieri, Oggi, E In Eterno,* o era nel libricino chiamato *Io Non Sono Stato Disubbidiente Alla Visione Celeste*.

14 E sdraiato sul portico, fui svegliato improvvisamente, e mi venne un peso sul cuore per mio padre. Come, molti di voi qui della città conoscevate mio padre. Penso lui fosse un grand'uomo, sebbene fosse un peccatore. E, ma lui aveva una brutta abitudine, quella cosa contro cui ho cercato di combattere il più possibile, durante l'epoca, cioè, il bere. E quella sera lui stava bevendo. E mi svegliai con un gran peso sul cuore per lui. E indossavo solo il mio pigiama, mi infilai i pantaloni, rimasi con la camicia del pigiama addosso; vagai in mezzo a questo campo di ginestre, proprio all'incirca dove ora si trova questo, e mi inginocchiai per pregare per mio padre.

15 E mentre stavo pregando e chiedendo a Dio di salvarlo e di—di non lasciarlo morire peccatore, poiché lo amavo; e mentre ero in preghiera, mi alzai per guardare in alto verso est da qui, e ci fu una visione. E stando proprio sopra di me, molti di voi conoscono la visione, c'era il Signore Gesù.

16 Ora, non sono immune alle illusioni, per quanto ne sappia. Ma le visioni sono vere. E là c'era il Signore Gesù, la prima volta che Lo abbia mai visto in una visione di quel genere. Egli era proprio a circa, oh, probabilmente dieci piedi sopra la mia testa, era a mezz'aria, con un piede che faceva un passo. Indossava una veste bianca, una frangia attorno al suo fianco. Aveva capelli che scendevano fino alle spalle. Egli sembrava essere, un Uomo più o meno ciò che la Bibbia disse che era, sui trenta. Tuttavia, una Persona piccola, di corporatura snella, molto piccola, sembrava non pesasse più di centotrenta libbre.

17 E guardai, e pensai ci fosse qualcosa, che potessi sbagliarmi. Così mi—mi stropicciai gli occhi ed—ed alzai di nuovo lo sguardo. E Lui era in un certo modo di lato, come un profilo del Suo viso. E l'aspetto del Suo viso, che ho sempre visto nelle visioni, era simile al ritratto di Cristo a trent'anni di Hofmann. Ecco perché lo tengo a casa mia, sui miei opuscoli, ovunque possa metterlo, poiché era l'aspetto che aveva, simile a quello. Solo, Egli sembrava essere piccolo.

18 E mentre Lo stavo guardando, pensai: "Certamente non sto guardando al mio Signore stare là". E io ero in certo modo, direi, in *questa* posizione, e forse proprio dove *questo*, sotto dove si trova ora questo pulpito. Più o meno, era proprio in queste vicinanze, non oltre, in un raggio da dove mi trovo, al meglio che possa misurare, entro quaranta o cinquanta iarde, più o meno attorno a questo distretto qui, questo circolo.

19 E alzai lo sguardo, e Lui era là. Mi morsi un dito, per vedere se ero addormentato. Sapete come voi . . . Sembrava proprio non potesse essere così. E allora ero proprio alle prime armi nel Signore, predicavo da circa sei mesi. Mi morsi il dito. Presi la ginestra e la spezzai. E molti di voi che vivete in campagna, sapete cos'è quel piccolo stuzzicadenti, come dire, che è nella ginestra. Cominciai a masticarla. E dissi: "Non—non può essere. Sto sognando. Là c'è la mia casa. Mio padre, mia madre, e i ragazzi sono là. Ecco lo stagno della vecchia casa di mattoni che una volta era qui, dove cacciavo le anatre, solo circa duecento iarde oltre a questo. E mi trovo qui nel campo; dev'essere così".

20 Scalciai contro il terreno, battei un po' i piedi, e scossi la testa, e—e mi torsi le mani, alzai di nuovo lo sguardo; distolsi lo sguardo, guardai di nuovo, ed Egli era là, si trovava là. Ed il vento cominciò a soffiare, e vidi la ginestra dimenarsi al vento. E quando iniziò a soffiare, le Sue vesti si mossero con esso. Come

la biancheria appesa ad un filo, comincia a—a scuotersi. Lui era là. Io lo osservavo.

21 E pensai: "Se solo potessi dare un'occhiata al Suo volto!" Ed Egli guardava verso est, proprio in *questa* direzione. Egli stava guardando, in modo teso. E mi mossi, per camminare intorno, per dare un'occhiata da vicino al Suo volto. E ancora non riuscivo a vederLo molto bene. Egli teneva le mani davanti a Sé, piuttosto nascosto da dove mi trovavo.

22 Mi spostai di nuovo intorno. E mi schiarii la gola, qualcosa così, feci, "hum", per vedere se riuscivo ad attirare la Sua attenzione. Ma Egli non si mosse.

23 Allora pensai: "Forse Lo chiamerò". Quando dissi: "Gesù", Egli girò il Suo capo. E quando mi guardò, alzò semplicemente le Sue braccia. È tutto ciò che ricordo. Perché, quasi all'alba, ero sdraiato proprio qui da qualche parte dov'è questo edificio ora, nel campo; la camicia del mio pigiama tutta bagnata di lacrime, dove avevo pianto. E avevo perso i sensi.

Il Suo volto aveva caratteristiche che nessun artista potrebbe—potrebbe disegnare o dipingere. Non potrebbero farlo. Egli aveva l'aspetto di un Uomo che, se Lo guardavate, avrebbe voluto piangere per compassione, e rispettare con riverenza; e nondimeno con abbastanza potenza che, se avesse parlato, avrebbe capovolto il mondo. E le caratteristiche non potrebbero mai essere colte da un artista.

24 E fino ad oggi non ho saputo cosa significasse. Tuttavia stasera sono qui, dopo trent'anni, mi trovo in un auditorio che ora è consacrato al servizio del Dio Onnipotente. Ed io, solo un—un membro laico, veramente, solo un—un anziano locale qui nella—nella chiesa Battista, di cui a quel tempo Roy Davis era il pastore. E ora mi trovo qui con l'edificio affollato, proprio sugli stessi terreni, con il . . . per quello che penso, è l'acquisto del Sangue di Gesù Cristo Stesso, nelle mie mani, per portare questo Messaggio del Signore di quattro giorni.

25 Proprio circa sei mesi dopo ciò, ebbi il mio primo battesimo quaggiù al fiume, quando la Luce scese proprio qui sulla Via Spring. Molti di voi potrebbero volerci andare a dare un'occhiata, fra la Via Spring e l'acqua, proprio davanti al fiume. Ed è là dove apparve per la prima volta in pubblico l'Angelo del Signore, ed alle due, un pomeriggio. E una Voce venne da essa, disse: "Come Giovanni Battista fu inviato per precedere la prima venuta di Cristo, il tuo Messaggio precederà la seconda Venuta".

26 Questo è trent'anni più tardi, e sono ancora qui, stasera, proclamando quel Messaggio. Ed Esso è andato in tutto il mondo, e sono felice di essere di nuovo nella mia città d'origine, stasera, per rappresentare questo Signore Gesù Cristo che amo ancora con tutto il cuore. Ogni giorno Egli diventa ancora più dolce di quanto è stato il giorno prima. Non ho mai cambiato uno iota

nella mia Dottrina. La prima cosa con cui iniziai, credo ancora la stessa cosa stasera. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Ora ho un Messaggio di cui sono responsabile.

27 Quando all'inizio cominciò il Messaggio, certamente, tutti; si pregava per i malati, grandi segni, prodigi, e miracoli. Quello cominciò, specialmente nella gente Pentecostale, un risveglio universale di campagne di guarigione che si è diffuso nel mondo. Per quindici pieni anni ci sono stati risvegli su ogni colle che ci sia, suppongo, fuochi di risveglio che bruciano. Letteralmente milioni hanno accettato Cristo come proprio Salvatore, tramite quell'unico mandato. Da là, quello ispirò Oral Roberts, e così via, e in continuazione, mentre si è diffuso.

28 Dopo, la chiesa Pentecostale giace nel suo crollo totale, come avvenne allora. Le mie intenzioni e il mio desiderio, stasera, è di svegliare quella chiesa, di nuovo, per l'imminente Venuta del Signore Gesù. La devo rimproverare. Devo rimproverare il peccato in qualsiasi maniera sia. Non lo intendo per la denominazione di nessuno. Ho un Messaggio.

29 Ora, è difficile entrare in una chiesa per una sponsorizzazione, proprio come fu con il nostro Signore Gesù, poiché si tratta di Lui; non sono io. Ma come Lui predicò all'inizio, e guarì i malati, risuscitò i morti, e mondò i lebbrosi, e scacciò i diavoli, tutti Lo volevano. Ma è venuto un tempo in cui c'è un Messaggio che segue sempre ogni segno, poiché il segno ha una voce.

30 Ma quando un giorno Egli si sedette, e disse: "Io e Mio Padre siamo Uno", quello era più di quanto potessero sopportare. Fu pure, quando Egli disse: "Se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il Suo Sangue, non avete Vita in voi".

31 "Come?" Ebbene, i dottori e le persone ben pensanti avrebbero detto: "Quest'Uomo è un vampiro umano, che cerca di farvi mangiare la Sua carne e bere il Suo Sangue". Lui non lo spiegò mai. Lo disse soltanto.

32 E stasera potreste udire cose, e durante la riunione, che vengono giusto dette. Potremmo non essere in grado di spiegare. Ma, ricordate, Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Lo crediamo.

33 Ora, non abbiamo tempo di parlare troppo, poiché qui abbiamo certi orari per cominciare e certi orari per uscire. E vogliamo onorare il consiglio scolastico che ha posto questi orari per noi, e faremo tutto il possibile per onorarli.

34 Ricordate, in qualsiasi tempo un peccatore voglia venire a Cristo, tutto ciò che dovete fare è venire subito, che io stia predicando, cantando, qualsiasi cosa sia, e date la vostra vita a Cristo proprio allora, alzatevi al vostro posto. Ecco per cosa siamo qui, per aiutarvi.

35 Vorrei parlare al Fratello Vayle, al Fratello Rober-... Borders, e ai fratelli qui. Se...Mi chiedo se non potrebbero avere, nella chiesa, al pomeriggio, o qualche mattina, o qualcosa, un servizio d'insegnamento per coloro che stanno cercando il battesimo dello Spirito Santo. Andrebbe bene, fratelli? Il Fratello Neville e tutti voi, potreste andare là, e il Fratello Capps. Se qualcuno desidera essere istruito sul battesimo dello Spirito Santo, perché non venite al tabernacolo...Cosa sarebbe meglio, la mattina o il pomeriggio?

36 [Qualcuno dice: "Mattina".] La mattina, verso le dieci? Verso le dieci di mattina.

37 Se avete una domanda sulla Dottrina, se avete una domanda sul Messaggio, se voi—se voi volete essere...se non vi è mai stato ministrato, personalmente, volete che si preghi per voi, o qualsiasi cosa vogliate sapere su quelle maniere, perché non fate un salto alle dieci di mattina e andate a trovare questi uomini. Ce ne saranno uno o più di loro là per istruire, pregare per gli ammalati, rispondere alle domande. Come sovrintendente, ebbene, lui...Voi andate proprio da loro, e saranno lieti di aiutarvi in qualunque modo possano.

38 Ora, proprio prima di accostarci alla Parola, vogliamo accostarci di nuovo all'Autore della Parola. Potreste mangiare troppo; potreste bere troppo; potreste ridere troppo; potreste camminare troppo; ma non pregherete mai troppo. "Voglio che gli uomini preghino in ogni luogo, alzando mani pure, senza disputa né ira".

Preghiamo.

39 Caro Gesù, Autore della Parola di Vita, e Tu sei quella Parola, ci accostiamo a Te solennemente dopo la spiegazione della visione. Poiché, Dio, Tu mi rendi testimonianza che è vera. Signore Gesù, prego che stasera Tu unga le parole per l'udito di ogni orecchio che è nel raggio del suono Divino. E se ci sono qui alcuni, o che ascoltano, attraverso la nazione, se non sono pronti e preparati in quest'ora per affrontare la sfida dell'ora, il Messaggio da Dio, di ravvedersi ed essere pronti, poiché il Regno di Dio si sta avvicinando. Preghiamo che sia così, stasera, con loro, affinché affronteranno la sfida di quest'ora.

40 O Dio, vorrei invocare aiuto, sapendo la responsabilità e cosa significa, e ciò di cui devo rispondere nel Giorno del Giudizio, per tutto quello che dico qui e altrove. Aiutami ad essere profondamente sincero, Signore, con tutto quello che faccio o dico nella Tua Parola, affinché possa produrre frutto. Poiché, com'era il Tuo mandato, "Che questa Parola non si diparta dalla tua bocca; ma meditaci, giorno e notte, affinché tu abbia cura di metter in pratica tutto quello che è scritto nella legge. Ed allora renderai prospere le tue vie, e allora avrai buon successo. Non te l'ho Io comandato? Sii forte e molto coraggioso, poiché il Signore

tuo Dio è con te ovunque tu andrai". Signore Gesù, rendilo così, stasera. Preghiamo nel Nome di Gesù. Amen.

41 Venerdì e sabato, dalle dieci alle dodici, al tabernacolo fra la Via 8th e la Via Penn, ci saranno insegnamenti, risposte sulla dottrina, preghiere per i malati, e altro ancora. Venite proprio se avete una domanda, qualsiasi cosa di cui abbiate bisogno. Là ci saranno uomini per—per prendersi cura di ciò. Il Signore vi benedica.

42 Ora, per questo servizio d'apertura stasera, non posso fare altro che aprirlo direttamente sul nostro Messaggio. Ecco per cosa siamo qui, ed è ciò per cui sono tornato ora.

E domenica mattina, se piace al Signore, voglio affrontare quella grande sfida del giorno, su *Matrimonio E Divorzio*.

43 Ora, in Galati 4:27, voglio leggere queste Parole, 4:27 a 31, incluso.

> *Poiché egli è scritto: Rallegrati, o sterile che non partorivi; prorompi, e grida, tu che non sentivi doglie di parto; perciocché più* sono *i figliuoli della lasciata, che di colei che* ha *marito*.
>
> *Or noi, fratelli, nella maniera d'Isacco, siamo figliuoli della promessa*.
>
> *Ma come allora quel che era generato secondo la carne, perseguitava quel che era generato secondo lo spirito, così ancora* è *al presente*.
>
> *Ma, che dice la scrittura? Caccia fuori la serva, e il suo figliuolo; perciocché il figliuolo della* serva *non sarà erede col figliuolo della franca*.
>
> *Così adunque, fratelli, noi non siamo figliuoli della* serva*, ma della franca*.

44 Il Signore aggiunga le Sue benedizioni alla lettura della Sua Parola. Ora, credo di prendere da qui un testo così, molto strano, insolito. Ma a volte troviamo Dio in quelle ore strane, insolite, modi insoliti, cose insolite, poiché Dio è insolito. E coloro che Lo servono veramente dal loro cuore, Lo servono in una maniera insolita, per le cose o le vie del mondo. Questo testo si intitola: *Il Seme Non È Erede Con Il Guscio*.

45 Paolo qui parla della letterale progenie dei due figli di Abraham. Paolo, con piacere, porta se stesso nella posizione di nascita dalla donna libera.

46 Ora, sappiamo che Abraham ebbe due figli, da due donne diverse. Dio gli diede una promessa tramite Sara, attraverso Sara, piuttosto, che sarebbe nato un Figlio, e per mezzo di questo Figlio il mondo sarebbe stato benedetto. Tutte le nazioni sarebbero state benedette da questo Figlio. E comunemente si crede, specialmente tra i Giudei, che fosse Isacco, ma non lo

era. Questo Figlio promesso di Abraham è Gesù, e Lui è della Reale Progenie promessa, di Abraham. Ma Abraham avendo due figli . . .

47 Uno, da—da Agar, che era la domestica di sua moglie; un'attraente, graziosa, domestica Egiziana che Abraham aveva preso per lei giù in Egitto, per essere sua . . . la domestica di sua moglie. E Sara, pensando che Dio non sarebbe stato in grado di mantenere vera ogni Sua promessa, disse ad Abraham di prendere Agar, la sua domestica, e di sposarla, (poiché, la poligamia era legale a quei giorni) e di portare il figlio; ed ecco come Dio l'aveva progettato, che lei dovesse avere il figlio solo tramite Agar. Però troviamo che non fu così.

48 Comprendiamo ora, anche, che Dio è reso perfetto nei tre. Ora, Dio è "reso perfetto" nel *tre*. "Grazia" è *cinque*. *Sette* è "completezza", come il mondo.

Dio è reso perfetto in Padre, Figlio, Spirito Santo. Quella è la perfezione della Deità. Tutto un Dio, in tre manifestazioni, di tre attributi di un ufficio, ovvero tre uffici nella Deità di uno solo.

49 Ora, ci sono tre anche nella perfezione, delle fasi della grazia, per la Chiesa; giustificazione, santificazione, battesimo dello Spirito Santo. Quello consiste nella Nuova Nascita, proprio come una nascita naturale è simboleggiata da ciò. Poiché, una donna che partorisce un bambino, la prima cosa che esce è l'acqua, il sangue, e poi la vita.

La Bibbia disse, in Prima Giovanni 5:7, o 7:5, credo sia, disse: "Ci sono tre che rendono testimonianza in Cielo; il Padre, la Parola", che era il Figlio, "e lo Spirito Santo; questi tre sono Uno. Ci sono tre che rendono testimonianza in terra"; la Parola, "l'acqua, il sangue, e lo Spirito. Acqua, sangue, e Spirito; questi tre *concordano* in uno".

50 Ora, il Padre, il Figlio, e lo Spirito Santo, sono Uno. Non potete avere il Padre senza avere il Figlio; non potete avere il Figlio senza avere lo Spirito Santo. Però potete essere giustificati senza essere santificati; potete essere santificati senza essere riempiti dello Spirito Santo. Lo abbiamo provato nell'ordine della natura.

51 Ora, e molti di voi, forse, potrei sembrarvi strano. Ed io—io sono senza istruzione; sono certo che voi già comprendete. Ma insegno in simboli, come il naturale simboleggia lo spirituale.

52 Ora, vediamo che ci sono tre nella perfezione. Dio è reso perfetto nei tre, ora. E quello era, nella perfezione della progenie di Abraham, c'erano Ismaele, Isacco, Gesù. Ismaele venne dalla serva, Isacco venne dalla donna libera, ed entrambi con il sesso; però Cristo Gesù venne dalla vergine, senza sesso.

53 Ecco, la "Progenie", una, una Progenie; non le progenie, ma una Progenie. Questi altri non erano progenie di Abraham,

poiché la "Progenie" di Abraham, era la sua Progenie della fede di cui Dio parlava, non la sua progenie naturale. Poiché dopo che Sara morì, Abraham sposò un'altra donna ed ebbe sette figli, oltre alle figlie. Quindi non ci sarebbero le progenie di Abraham, si trattava della "Progenie" di Abraham, una. E quella era la Progenie della fede di Abraham, indicando la Progenie Reale che doveva venire tramite la fede di Abraham; non la vita naturale di Abraham, bensì la vita spirituale di Abraham; il quale valutò ogni cosa contraria alla Parola di Dio e la chiamò come se non fosse, e credette a Dio; contro speranza, credette in speranza. Quella è la vera Progenie di cui stiamo parlando.

54 Qui ci viene presentata un'immagine. Oh! La progenie iniziò, la progenie della promessa incominciò leggermente dubitata, dubitare della promessa originale. Vedete come inizia in basso, dubitando della promessa originale. Dio promise ad Abraham, tramite Sara, di avere questo figlio. Ma osservate ora, la prima progenie di Abraham tramite la serva, venne tramite il dubitare di Sara che questo potesse accadere, poiché lei era vecchia e aveva passato l'età di partorire.

55 Ora ecco come inizia la chiesa. Ecco come inizia sempre. Iniziate dal basso. Non iniziate dalla cima. Un uomo che cerca di arrampicarsi su una scala, che cerca di arrivare prima sulla cima, si spezzerà il collo. Dovete iniziare e salire progressivamente.

E qui troviamo il principio della promessa di Dio resa manifesta, tramite un programma di Dio in parte dubitato, interrotto.

56 È lo stesso modo in cui il peccato iniziò nel giardino dell'Eden. Ecco come la morte cominciò col peccato, fu quando una Parola di Dio fu fraintesa o dubitata. Non potete dubitare né mettere nel posto sbagliato una Parola di Dio, è il COSÌ DICE IL SIGNORE, poiché ogni Sua Parola è così.

57 Ed ecco Sara, persino a chi venne fatta la promessa (Sara essendo una donna, che è un simbolo della chiesa), trasmise il dubbio al programma originale della Parola promessa di Dio, e disse: "Tu, Abraham, marito mio, prendi questa bella domestica, e vivi con lei, e sii per lei un marito. E Dio darà questa progenie della promessa tramite lei, e io prenderò il bambino". Vedete, solo l'evitare uno piccolo iota, cambiò l'intero programma.

Perciò, dobbiamo prendere ogni Parola di Dio come COSÌ DICE IL SIGNORE. Ogni Parola di Dio è vera.

58 Qui la progenie comincia dunque in una promessa, leggermente dubitata. Isacco essendo la progenie della donna libera e promessa, generò, come Paolo cercava di spiegarlo qui in Galati, generò la progenie naturale, promessa. E lui qui continua dicendo che i—i figli della serva non possono essere eredi insieme ai figli della donna libera, poiché sono di due diverse categorie.

59 E, quello è vero, l'incredulo non può essere erede col credente. Non c'è modo, affatto. Ecco dov'è il guaio oggi. Non potete far credere un pollo denominazionale insieme ad un'aquila. Non potete proprio farlo. Ecco dove sorge il guaio. Dovete credere ad ogni Parola di Dio. Voi proprio . . . Non siete eredi insieme. Né vi—vi unirete a ciò; non potete farlo. Dovete essere un'aquila o un pollo.

60 Non poteva essere erede con Ismaele, la progenie della serva, del . . . a causa del dubitare. Sara dubitò della Parola di Dio, che Dio fosse in grado di mantenerLa. Notate Abraham! Vedete cosa sto edificando per domenica mattina. Abraham non ne dubitò. Sara ne dubitò; fu lei. Non fu Adamo che dubitò; fu Eva che dubitò. Così, dunque, scopriremo di più su quelle quando lo riprenderemo domenica mattina.

61 Né lo spirituale può essere . . . il naturale essere erede con lo spirituale. Non più i figli d'Ismaele possono essere eredi con i—con i figli d'Isacco, e non più di quanto il carnale possa essere erede con lo spirituale.

62 La chiesa naturale; la Chiesa spirituale. C'è una chiesa naturale che simboleggiano queste donne qui; e c'è anche una Chiesa spirituale. Perciò, la chiesa naturale e la Chiesa spirituale non possono essere eredi insieme. Sono due tempi diversi, separati; due popoli diversi, separati; sotto due patti diversi, separati.

63 Ecco perché il Rapimento è diverso, e sarà solo per la Progenie reale di Abraham. Esso non può venire per la progenie naturale, carnale della chiesa. Dovrà essere per la reale Progenie della Parola di Dio, tramite Abraham, la Progenie reale. Ecco perché il Rapimento deve venire prima.

Poiché, ricordate, "Noi che siamo viventi e restiamo non ostacoleremo, impediremo quelli che si sono addormentati. Poiché la tromba di Dio suonerà, i morti in Cristo risusciteranno prima. Noi che siamo viventi e restiamo saremo afferrati su con loro, insieme, e incontreremo il Signore nell'aria". Notate, ed ancora è scritto, "E il rimanente dei morti non visse, per mille anni".

64 Perciò, là, non saranno eredi insieme. Non saranno insieme nel Rapimento. C'è assolutamente una chiesa naturale, e una Chiesa spirituale; una chiesa carnale, una Chiesa spirituale. Ora, vedete, qui non è . . .

65 Non c'è nessun Giudizio per la reale, spirituale, predestinata Progenie di Abraham, perché sono predestinati a Vita Eterna. Hanno accettato il Sacrificio provvisto da Dio; e quel Sacrificio, che era Cristo, la Parola.

"Ed ora non c'è dunque nessuna condanna". San Giovanni 5:24, se volete la Scrittura. "Non c'è dunque ora nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù", Romani 8:1,

"che non camminano secondo la carne, ma secondo lo Spirito", in Romani 5:24, "Chi *ode* la Mia Parola", la parola là è, "comprende". Ogni ubriacone, chiunque altro può udirLa e andarsene. "Ma chi ode la Mia Parola, comprende la Mia Parola, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita perenne, e non verrà in Giudizio; ma è passato dalla morte alla Vita". Sissignore.

Chi comprende, questo grande mistero di Dio reso noto, come Dio era in Cristo riconciliandoSi al mondo, come Egli ed il Padre erano Uno, come i grandi misteri dell'adempimento di Dio che reca e porta Se Stesso, manifestato nell'epoca degli esseri umani, e nel lignaggio degli esseri umani, e nella compagnia degli esseri umani; per rendere manifesta la Sua Parola nel giorno, nel sorgere del sole ad oriente, e per fare la stessa cosa mentre il sole tramonta ad ovest, per renderSi manifestato in una Sposa Chiesa, la Parola resa manifesta. Vedete? E lo farà. "Chi comprende", cioè, "sapere, che gli è stato rivelato, da Colui che Mi ha mandato, ha Vita perenne, e non verrà in Giudizio; ma è passato dalla morte alla Vita".

66 La progenie naturale era solo una portatrice della spirituale, la Progenie. Come il gambo, l'infiorescenza, e il guscio. Lo abbiamo esaminato prima, in un altro Messaggio, ma vorrei vederlo in anteprima un po', in ciò, ovvero tornarvi ancora solo per un minuto.

67 Ora qui ci sono tre fasi del seme, che ci mostrano la stessa immagine, le tre fasi del seme naturale nella terra. Come un seme viene seminato, produce un gambo, piccole foglie spuntano da esso; poi l'infiorescenza, poi il polline vi si attacca; e poi il guscio; e poi di nuovo il seme.

68 Osservate queste fasi di questa perfetta parabola qui, e come essa opera esattamente nel simbolo, poiché Dio è l'Autore di tutta la natura. Perciò la natura non può fallire non più di quanto possa fallire Dio, perché è stato Lui Che ha posto la cosa nella sua condizione affinché—affinché la guardassimo e la vedessimo.

69 Notate Agar, il gambo, che fu il primo inizio del Seme che spuntava. Ora, non assomigliava per niente al Seme. Era il gambo, perché lei era una serva, niente affatto nella promessa; niente a che fare con la Parola, solo una trasportatrice del Seme.

70 Notate Sara, l'infiorescenza che aveva il polline, quella nazione Giudea suscitata da lei. Da, uscito da Sara, portò Isacco; tramite Isacco, portò Giacobbe; Giacobbe portò i patriarchi; e tramite i patriarchi, generò una nazione.

71 Maria, la fede della vergine, produsse la vera, Progenie Parola spirituale fatta carne. Vedete?

Le tre donne, tre donne tramite cui questa Progenie fu portata. Una di loro era in realtà un'adulterio, sotto la poligamia; la seconda era una donna libera; e la terza non ebbe affatto relazione sessuale, ma per fede credette alla Parola di Dio. Agar,

Sara, sia Sara che Agar fu il sesso; ma Maria era vergine, tramite la potenza della Parola di Dio promessa. Proprio così.

72 Il gambo, Agar (due mogli) dubitò la promessa, ma osservate cosa produsse quella. Quando Agar, la seconda moglie di Abraham, che era solo assolutamente una moglie concubina, tuttavia lei generò un uomo, ma (che tipo di uomo era lui?) la Bibbia disse che era "un selvaggio". Viveva per il suo arco, e nessuno poteva vincerlo. Era indomabile, inconvertibile, non rigenerato. Non poteva essere domato. Era un selvaggio, poiché veniva dall'opposto alla Parola di Dio.

Ed ogni cosa contraria; ogni predicatore, ogni membro laico, ogni chiesa, che sia contrario alla Parola di Dio; produrrà un mucchio selvaggio, adultero di Hollywood mondano, e non può stare con la Parola incontaminata, poiché non è nemmeno incluso nella promessa. No.

73 Sara, la vera moglie della promessa, essendo l'infiorescenza, produsse un uomo gentile. Come risultato, generò una nazione promessa che servì Dio. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

Ma, Maria, senza alcun sesso, ma credette alla Parola promessa; quando era una vergine, non conoscendo uomo. E l'Angelo del Signore la incontrò, disse: "Ave, Maria, benedetta sei tu fra le donne, poiché Dio è con te".

74 E lei disse: "Come avverranno queste cose?" Lui . . . Disse lei.

75 L'Angelo disse: "Lo Spirito Santo ti adombrerà".

76 Non era mai accaduto in nessuna epoca, però Maria credette a Dio. E lei disse: "Ecco l'ancella del Signore". Lei credette alla Parola.

Come lo avrà? Lei sapeva che Agar ebbe il bambino tramite un desiderio sessuale, con Abraham; e che Sara ebbe il bambino tramite desiderio sessuale, con Abraham, figli della promessa; la serva e la franca. Ma qui a lei viene chiesto di credere. Quello è un contributo alla fede che si trovava in Abraham, che credeva all'impossibile, "Se Dio ha detto che è così, quello lo rende giusto".

77 Lei credette a Dio, mai messo in discussione. Disse: "Ecco l'ancella del Signore. Non importa quante critiche dovrò sopportare dal mondo, mi sia fatto secondo la Tua Parola". Ecco sorgere la genuina Progenie.

78 Sara non poté farlo, perché era sesso. Proprio così. E neppure poté farlo Sara, poiché era sesso.

Nemmeno la chiesa può farlo, sotto il settarismo! Ci vuole una fede vergine nella Parola di Dio per fare una promessa, per generare figli. Il settarismo non genererà mai una Chiesa rigenerata. Non può farlo. Genererà qualcosa di sostitutivo. Produrrà alcuni, qualcosa che La imita, qualcosa che cerca di essere simile ad Essa.

Ma una genuina, Chiesa di Dio nata di nuovo crede alla Parola di Dio a dispetto di qualsiasi cosa, incurante di cosa sia, poiché è incontaminata. È tramite la promessa di Dio che avvengono queste cose.

79 Maria, la vera, disse, tramite il. . . . . -nza sesso, disse: "Mi sia fatto secondo la Tua Parola. Ecco la Tua ancella!"

E lei partorì. Cosa partorì lei? Non un selvaggio; non una nazione. Ma lei generò la Parola, Dio Stesso reso manifesto nella carne; amen, la vera Progenie di Dio che manifestò ogni promessa che Dio fece nella Bibbia; senza di Lui, nessuno può vivere senza di Lui.

80 Lei era la vera progenie, lei era al di là dell'in-. . . lei fu il guscio che produsse il Grano. Ora, le altre due erano portatrici di Vita, solo come progenie naturale. Maria. . . Ora, ricordate, ho detto le altre due. . . Ora, Maria, non rendetela Dio, come alcuni cercano di renderla. Lei non era un dio. Nossignore. Lei era solo una portatrice della Progenie, come lo erano le altre; ma, come la fede nella Parola, aggiunge alla vera immagine.

81 Come matura il mais, o il frumento. Esso viene fuori un gambo; poi viene fuori, il polline; poi viene fuori, un guscio. Ma quando pensate, quel guscio, se non prestate attenzione, ha proprio esattamente lo stesso aspetto del vero frumento. Ma quando si apre, il vero frumento è all'interno. È soltanto un portatore, di nuovo.

82 Così, vedete, Maria, non tramite sesso, ma tramite fede; qualcosa proprio simile ad Essa. Maria non era quella Progenie. Maria era una portatrice della Progenie.

Lui era la genuina, Progenie della fede, poiché Egli diede la Parola di Dio ad Abraham per fede. E solo la fede può produrre quello che Dio disse avrebbe fatto; fede nella Sua Parola.

83 Notate, quanto più simile alla vera Cosa, era Maria, ma come il guscio. Il guscio stringe in sé il seme e lo protegge, e lo nutre, finché rimane solo, maturo. Così è maturata questa terza epoca della chiesa (di Pentecoste), tenendo questo Grano finché è tempo di aprire il guscio. Maria, essendo la madre di Cristo, solo un'incubatrice.

Egli non era sangue di Maria; Egli non era sangue Giudeo; Egli non era sangue Gentile. Egli era il Sangue di Dio. Dio creò questo Sangue. Non poteva essere sesso. Egli non era né Giudeo né Gentile.

84 Il bambino non ha nulla del sangue della madre. Il sangue viene dal padre. Sappiamo che l'emoglobina è nel maschio.

Come un pollo, può deporre un uovo, una gallina può farlo; ma se non è stata con l'uccello maschio, il gallo, non si schiuderà mai. È sterile, sebbene sembri esattamente come un vero uovo

fertile. Ogni natura di ciò sembra la stessa, ma non ha dentro la vita.

85 Ecco com'è con le persone che professano Cristo. Molti di loro sembrano Cristiani, cercano di agire come Cristiani; ma dovete avere Cristo dentro di voi, che è la Parola resa manifesta, altrimenti non maturerà mai in un vero Cristiano che crede alla Bibbia. Sarà sempre un qualcosa di denominazionale. Non può vivere, perché non c'è Vita in esso, per vivere.

Un uovo non può schiudersi, marcisce proprio nel nido, se non è stata con—con l'uccello maschio.

86 Proprio come i membri di una chiesa. Potete coccolarli e chiamarli, farli diaconi ed ogni altra cosa, però essi . . . avete un nido pieno di uova marce se non si sono accoppiati con il Maschio. Proprio così.

87 Portatore, il guscio, L'ha nutrito. Proprio così. Poi Esso, cioè, il Seme Stesso, deve lasciare il guscio, ovvero il guscio deve lasciare il Seme, per far arrivare il Seme nella Presenza del Figlio, così da poter maturare. Noi vediamo tutto in un simbolo.

88 Vedete ora qui quanto simile lei, la chiesa di questi ultimi giorni, arriva a somigliare al Seme Stesso. Guardate come questa denominazione di Pentecoste che è sorta negli ultimi giorni, e lo spiegheremo un po' più tardi, vedete, come essi sono arrivati così vicini da sembrare proprio esattamente come il Seme.

Quando un guscio esce da un granello di frumento . . . ovvero uno stelo di frumento, dopo che il polline è caduto là dentro nella seconda fase, e ha prodotto la terza fase che è il—il—il guscio. E come quello che . . . Se non siete un osservatore davvero attento, non sarete mai in grado di distinguere quale sia il vero granello di frumento là dentro. Quando quel primo piccolo grano spunta, sembra un granello, ma sedetevi e apritelo e scoprirete che là non c'è affatto grano. È soltanto un guscio, un portatore del grano. Ora, il grano esce da quello. Ma ricordate, non c'è altro dopo quel guscio.

Ricordate, non c'era altra Progenie promessa tramite una donna, da nessuna parte, dopo Maria. E non ci sono altre denominazioni promesse dopo Pentecoste. È il Rapimento e la Sposa che esce da là, la Progenie, la Parola resa di nuovo manifesta.

89 Notate, vedete quanto sembra simile. Matteo disse, San Matteo 24:24, disse, che, "I due spiriti negli ultimi giorni", lo spirito di chiesa delle persone chiesastiche, e lo Spirito di Sposa delle persone della Sposa: "sarebbero così vicini tanto da sedurre gli stessi Eletti se fosse possibile". Ecco quanto simili.

90 Guardate com'è passato attraverso il gambo. Notate ora, stiamo per simboleggiare qualcosa qui.

Lutero, nell'epoca della chiesa, portando alla luce il Seme della Sposa, era lo stesso in Spirito. Solo un piccolo granello di Seme, su cui Lutero si distinse, quella era giustificazione per fede. Lui fu proprio il simbolo di Agar, il gambo.

Notate, Wesley fu il simbolo di Sara, quella di Filadelfia, l'epoca dell'amore che produsse l'infiorescenza. Quello nell'epoca di Wesley, ci furono più missionari di quanti ne abbiamo avuti in ogni altra epoca, la grande epoca missionaria del tempo di John Wesley.

91 Ma Pentecoste rappresenta Maria. Maria, l'ultima fase di Esso, ora, lei non era il Seme. Tuttavia, la Vita del Seme era in lei, ma Esso non era ancora maturato. Mi sento molto religioso. Ho . . . Maria aveva il seme, Esso non era ancora maturato. C'era, ma non era maturato.

Così è con la nostra epoca Pentecostale in cui viviamo! Deve sorgere una—una Parola di Dio che è interna, non denominazionale, al di fuori dei reami di quella denominazione.

92 Lutero diventò pula con la sua prima parola, "Il giusto vivrà per fede". Wesley aveva due parole, "santificazione", la seconda definita opera di grazia. Pentecoste aveva la terza parola, "la restaurazione dei doni". Ma deve uscire il Seme intero! Vedete come si denominarono su una parola, e un'altra parola, e un'altra parola?

Ma ci deve essere Qualcosa che non può essere denominata; si tratta della completezza della Vita che si trova là dentro, deve produrre di nuovo Se Stessa in una Sposa. Non ci possono essere più epoche della chiesa dopo questa. Siamo alla fine, fratelli e sorelle. Ci siamo. Siamo arrivati. Grazie sia a Dio! Amen. Ora, vediamo che queste cose sono tanto vere quanto possono essere.

93 Notiamo ancora, dunque, se lei essendo l'infiorescenza, o . . . Wesley essendo l'infiorescenza; Pentecoste poi essendo il guscio, che è la fase seguente dell'avanzare del Grano. Ma, fratello, sorella, il gambo non è il Grano, né l'infiorescenza è il Grano, né il guscio è il Grano; sebbene, ogni volta che matura, somiglia di più al Grano.

94 Il gambo non somiglia al grano. Cosa viene fuori dopo? L'infiorescenza, un piccolo bulbo; somiglia di più al grano della—della foglia. Cosa esce dopo? Il guscio; esso tiene il grano, nutre il grano.

95 Guardate ora qui indietro alla promessa che Dio fece ad Abraham, della "tua Progenie", spiritualmente parlando. Ognuno di noi lo sa. Egli stava parlando di Cristo, non di Isacco; tramite la Progenie della sua fede.

96 Notate, la prima fu tramite una serva; non sembrava affatto la promessa. Dio non deve ritrattare la Sua Parola per nessuno. Dio disse come sarebbe venuto, e quello è il modo in cui verrà.

Ma, Sara, essendo una rappresentante della chiesa, simbolo della chiesa, là si scoprì (lei), che lei disse: "Ebbene, credo che questo sia un po' troppo fenomenale. Non ci posso proprio credere, così vai a prendere Agar, e prendila per moglie". Vedete, là, quel gambo non somigliava affatto alla promessa.

Ma quando Sara si fece avanti, ora, quello sembrava piuttosto buono. Quello somigliava molto più alla promessa, ma non era ancora la promessa genuina. Perché, Israele, in Isacco, fallì e rinnegò la genuina Progenie quando Essa entrò in scena. Alleluia! (Non eccitatevi; non correte. Questo non vi farà male.) Rinnegarono la Progenie, Lo crocifissero, e Lo appesero a una croce!

97 Proprio come Paolo disse qui: "Non ha perseguitato la—la progenie della—della franca . . . ovvero della serva, la Progenie della franca?"

E così la progenie della denominazione perseguita il Grano genuino. Deve sempre essere in quel modo. Non saranno eredi assieme. Non si associano insieme. Sono assolutamente due promesse diverse, due tempi diversi, due popoli diversi, completamente. Una è la Sposa, e l'altra è una chiesa. Nessun paragone fra loro, affatto.

98 Ma nondimeno non sono la Progenie che fu promessa venire. Né era Sara, né era . . . E nemmeno era Agar, né era Sara, né—né era Maria, la Progenie.

Maria non era la Progenie. Lei era solo una portatrice della Progenie, ma l'aveva nutrita, partorita dal suo grembo. Proprio come il guscio, ha portato dal suo grembo il vero Seme, ma il guscio non è il Seme. Ciò solo . . . È più simile al Seme. È avvolto attorno al Seme.

Là indietro nel gambo, la vita si è diffusa in tutto il gambo. E quando giunge al polline, si raccoglie più vicino. Ma quando giunge al guscio, è proprio là come il seme, e si forma quasi come il seme.

Gesù ci disse cosa sarebbe accaduto nell'ultimo giorno, "Sarebbe così simile che sedurrebbe gli stessi Eletti se possibile", ma poi il Seme esce da là. E il guscio, la Vita lascia il guscio. E il guscio è un portatore, e quello è proprio esattamente ciò che le nostre denominazioni sono state, un portatore; Lutero, Wesley, Pentecostali. Ed ora è tempo che esca il Seme. Notate, notate, proprio . . .

99 Lei non era la Progenie. Maria non lo era. Solo un guscio, infiorescenza, e gambo, portatori di parte della Parola, non tutta la Parola! Lutero aveva la giustificazione; Wesley aveva la santificazione; i Pentecostali avevano la restaurazione dei doni. Ma quando venne la Parola . . .

Ora, potevano produrlo, che, la giustificazione salverà un uomo. Lo credete? Certo, era un portatore della Parola, proprio come credo che l'infiorescenza sia parte del frumento. Certo che lo è, però è la portatrice. Non è la Vita.

Poi venne la santificazione. Quanti credono nella santificazione? Se credete alla Bibbia, dovete crederlo. Certo. Così non lo è ancora; è un po' più simile; ecco altre due parole.

Ma poi venne la Pentecoste, la restaurazione dei doni. Il parlare in lingue, lo chiamano l'evidenza iniziale dello Spirito Santo. Il parlare in lingue, là, lo chiamano l'evidenza iniziale, che ha prodotto (che cosa?) il guscio, ma si denominarono.

Ma quando si arriva a dire: "Io e il Padre Mio siamo Uno", e queste altre cose, allora, il guscio si allontana da Esso. Ma la vera, genuina Sposa Chiesa genererà l'intera Parola di Dio, nella Sua pienezza e nella Sua forza, poiché Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

Notate, nel grembo di Maria c'era la Progenie.

100 Ma quando la Progenie fu partorita, disse: "Vengo per fare la volontà di Colui che Mi ha mandato. Io e Mio Padre siamo Uno. Se non faccio le Sue opere, non credeteMi". Ecco la Progenie. "Chi di voi Mi può condannare d'incredulità? Quello che la Bibbia ha promesso che avrei fatto, l'ho compiuto. Dio l'ha verificato per mezzo di Me", disse Lui. "Chi può dirMi ora?" Vedete?

Ma, la—la Progenie in Maria, il guscio, era così vicino ad esserLo, però non lo era. Era ancora nel grembo.

101 Notate, e nell'epoca Pentecostale. Attraverso l'epoca Luterana, attraverso l'epoca di Wesley, è stata la stessa cosa attraverso questa epoca Pentecostale.

Notate ora. Ma all'apertura dei Sette Suggelli, Apocalisse 10, la Parola intera deve nascere di nuovo nella manifestazione, e rivendicata tramite lo Spirito di Dio, nella piena forza com'era quando Egli era qui sulla terra; manifestata nello stesso modo, facendo le stesse cose che fece quando era qui sulla terra. Amen! Ebrei 13:8, disse: "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno".

In San Luca 17:30, Gesù disse: "Negli ultimi giorni, come fu ai giorni di Sodoma, quando il Figlio dell'uomo Si rivelerà di nuovo, sarà la stessa cosa".

102 Il mondo è in una condizione Sodomitica. E la chiesa è entrata in Sodoma, con esso, come Lot e sua moglie.

Ed io dico che c'è una Chiesa Eletta da qualche parte in questo mondo, che si sta tirando fuori e allontanandosi da quelle cose, e la manifestazione di Dio ha attirato la Sua attenzione. Siamo negli ultimi giorni.

103 Il guscio ha dato la sua Forza al Seme. Esso è uscito fuori; era un buon guscio, ma ha compiuto il suo tempo. Vedete, è la Sposa Parola dello Sposo Parola!

104 La progenie naturale di Abraham, di Isacco, e Giacobbe, e . . . O piuttosto, la progenie naturale, di Ismaele, la progenie naturale di Isacco, e via dicendo, doveva addentrarsi nel suolo, per—per poter produrre quest'altra, produrre Gesù.

E così devono tutti questi altri, i semi devono seccarsi . . . Voglio dire, i gusci devono seccarsi, e il polline deve seccarsi, ed ogni cosa morire, così che il Seme possa produrre Se Stesso. Ecco com'è stato in ogni epoca.

105 Le denominazioni sono state portatrici di parte d'Esso, parte che è la Parola, perché è stato nascosto dai savi riformatori, o il . . . suggellato da loro, finché apparisse l'epoca delle Aquile. La Bibbia ha detto così. Sissignore. Poiché, quello ci è promesso in Malachia 4. Esattamente, ci è promesso.

"Egli L'ha nascosto dagli occhi dei savi e dei prudenti".

106 Come abbiamo appena esaminato il Libro di Apocalisse, scopriamo che ciascuno, tutti e tre quei messaggeri di quelle bestie che uscirono; ognuno concordò con Lutero proprio esattamente, ognuno si stabilì con l'altro proprio esattamente, che sono il bue e i diversi animali della Bibbia; essi andarono avanti nella giustificazione, santificazione, perfino nei Pentecostali. Ma il quarto era un'aquila, proprio così, e tramite quell'epoca Dio L'ha suscitato. Così deve passare attraverso quell'epoca per essere corretto, sissignore, la promessa dell'aquila adempiuta di—di Malachia 4.

107 Gesù non era di Maria, ma venne tramite Maria, come la Vita tramite il guscio.

108 Ora, molti di voi bravi fratelli Cattolici qui, o sorelle, stasera, forse pensate che Maria fosse "la madre di Dio", come dite che era. Come poteva essere la madre di Dio, e Dio non avere inizio né fine? Vedete? Chi era allora il Padre di Dio, se lei era la madre? Vedete?

Egli era il Creatore di lei, e lei non era la creatrice di Lui. Egli creò, Sé Stesso, nel grembo di Maria, non la creazione di lei. Fu Lui, che creò Sé Stesso. Egli non veniva da lei, però lei veniva da Lui. Proprio così. La Bibbia ci insegna, che, "Ogni cosa fu fatta per mezzo di Lui", vedete, "e senza di Lui nessuna cosa fatta è stata fatta". Così come poteva Lui . . . Come avrebbe avuto una madre, quando era Dio Stesso?

109 Vediamo ora qui la vera rivelazione del vero simbolo. Ci sono tre donne portatrici della progenie naturale, finché maturò in Gesù. Come non poteva essere Ismaele, perché in realtà lui era nato, in quello che noi penseremmo oggi, fuori dal vincolo matrimoniale, poiché lui era il figlio di una serva. Poi divenne

un po' più simile a Lui, simile a Gesù, il che uscì Isacco; ma non lo era ancora, poiché nacque dal rapporto sessuale tra Sara e Abraham. Ma poi si fece avanti Maria, tramite la nascita verginale, produsse Gesù Cristo. Proprio così. Dio, la Parola, fatta carne.

110 Guardate ora. Ci furono tre donne. Qui sono simboleggiate tre donne, chiese. Le donne simboleggiano sempre le chiese. Significano, tre epoche denominazionali, portatrici, che devono anche morire e seccarsi, proprio come fa il guscio e così via, per dare spazio al Seme. Il Seme non può mettersi bene, anzi, non può maturare, finché il guscio, il gambo, e le foglie, non si sono tutti seccati. È vero. Esso prosciuga tutta la Vita da loro; amen; tutto ciò che erano, è questo, e oltre.

111 Non può farlo! Ora è il tempo del Seme, ovvero il tempo della Sposa. I gusci sono morti. I gusci si sono seccati. Il tempo della Parola vergine, non toccata. Essa è una vergine, ricordate, il tempo di una Parola vergine. Se La metteste nelle mani di una denominazione, di certo non sarà vergine; sarà toccata dall'uomo prima che Ci arriviate voi. Però la Chiesa di Dio non è toccata dalla denominazione. Alleluia! È una Parola vergine nata da Dio resa manifesta, Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Alleluia! Quanto, quanto è meraviglioso! La amo. La credo. So che Essa è la Verità. Non sarà toccata. Non ci sarà nessuna manomissione denominazionale nella Nascita verginale della Sposa. Nossignore! A lei è—lei è ordinato da Dio di uscire da questo. "Non toccate le loro cose immonde, divenute avvoltoi".

112 Mi ha appena ricordato. Mentre venivo da Phoenix l'altro giorno, arrivando a Tucson, dalla riunione, lo Spirito di Dio richiamò la mia attenzione a qualcosa; mentre mia moglie ed io proseguivamo, parlando, e i bambini erano addormentanti nel retro dell'auto, si era fatto tardi. Richiamò la mia attenzione ad un falco, ed osservai un po' quel falco e lo studiai. Egli è proprio un simbolo della chiesa oggi.

113 Ora, il falco, come tutti sappiamo, ha perso la sua identificazione della sua creazione originale. È esattamente giusto. Una volta era simile ad un'aquila, il suo fratello maggiore; un falco lo era. Ma ora non vola più nei cieli, per cacciare la sua manna celeste, ma è diventato fiacco. Egli non vola più nei cieli. Saltella al suolo, come un avvoltoio; siede sopra un palo telefonico; saltella in giro, cercando conigli morti. Il falco non fu creato per fare così. No, fu creato per essere simile ad un'aquila.

Ora, è proprio come la chiesa. È stata fatta simile all'aquila. Dovrebbe prendere posto nei Cieli. Però, invece di quello, è diventata fiacca. Non vola più verso l'ignoto, nell'azzurro. Nossignore. Fa affidamento sui suoi sistemi moderni, di adozione, di istruzione, e teologia, in qualche denominazione fatta dall'uomo; cerca un mucchio di conigli morti, mezzi

putrefatti, che qualcos'altro ha preso. Proprio così. Ora saltella al suolo, vedete, è così, un falco. Vedete, ecco cosa dichiara.

L'aquila non è cambiata per niente. Resta un'aquila.

114 Egli non si libra nei cieli, un falco non lo fa più, per cacciare la sua manna fresca lassù, ma conta su quello che può trovare già morto. Un falco quasi non . . . dicono che dovrebbe arrivare al suolo. Ma osservate un vecchio falco oggi. Scendete per strada, vedete i fili telefonici pieni di falchi appollaiati, vede se può trovare qualcosa—qualcosa di ucciso, qualcosa di putrefatto. È arrivato al punto che non ha ali sufficienti a volare. È . . . All'improvviso, starà completamente a terra, costretto a terra perché è diventato fiacco. Non usa più la sua forza, che Dio gli ha dato.

115 La sua identificazione speciale era volare nei cieli, e guardare giù da sotto, ma ora lui scende in basso e non riesce neanche a guardare in alto. Ha in mente i conigli morti, per scoprire cosa può trovare per strada; qualche moffetta, opossum, o qualcosa che qualcuno ha investito. Lui non è un'aquila, ma è qualcosa di simile.

Proprio come la chiesa che per suo cibo conta sull'istruzione e così via, ha mangiato un'alimentazione morta che morì anni fa, durante Lutero, e Wesley, e i Pentecostali, ed è passata. Si volge indietro per qualche credo fatto dall'uomo; invece di volare su nei Cieli della Parola, dove, "Tutto è possibile per coloro che credono".

116 Egli ha preso le abitudini del bozzago. Quelle cose morte furono lasciate per gli avvoltoi, il mondo. Culture e così via in quel modo, furono lasciate per il mondo, non per la Chiesa. Egli è così fiacco che non . . . Non è più resistente. Non riesce a salire negli ardui Celestiali, dove, "Tutto è possibile per coloro che credono".

Egli si rilassa, e dice: "Ebbene, il Dottor *Tal dei Tali* ha detto certe . . . La mia denominazione non La crede in quel modo". Oh, tu falco pervertito, che hai paura di tirar fuori le promesse di Dio!

Dici: "Ebbene, i giorni dei miracoli sono passati".

117 Sei fiacco. Hai paura di prendere le ali e volare lassù. E sei diventato troppo fiacco per una riunione di preghiera? Sei arrivato al punto che hai paura di stare per più di dieci minuti all'altare?

118 Saltelli come un avvoltoio, che mangia una carogna morta al suolo! Sissignore. È troppo fiacco per conquistare ancora gli ardui al di là. Saltella come un avvoltoio, e mangia cibo da avvoltoio. Ecco cos'è. Proprio così. Tanto che comincia a sembrare un avvoltoio. Agisce come un avvoltoio. Non è un falco per niente. Somiglia più a un avvoltoio che un falco. Un

falco dovrebbe volare; non appollaiarsi su un palo telefonico e aspettare un coniglio morto, e poi andare laggiù e saltellare su e giù per la strada come un avvoltoio. Vedete?

119 Quello è proprio più o meno l'abitudine che ha la chiesa oggi. "A cosa mi serve andare Lassù e volare in giro, quando posso prendere i conigli qui?" Ma sono morti. Sono putrefatti. Sono contaminati. Una volta, erano buoni; così era la dottrina dei Luterani, Wesley, e i Pentecostali. Perché volete mangiare come un avvoltoio? C'era nuova manna che cadeva ogni sera dai cieli, per i figli d'Israele mentre viaggiavano; tutto ciò che restava era contaminato. In campagna, solevamo dire, "hanno dentro i girini". Ci sono troppi di quei girini oggi nelle nostre esperienze, le nostre religioni contano su quello che qualcun altro ha detto, cos'ha detto qualcun altro, e: "La promessa è per un'altra epoca".

120 Un uomo venne da me non molto tempo fa, un predicatore Battista, lassù a casa mia, e disse: "Sai", disse, "io—io vorrei correggerti su qualcosa".

Dissi: "Cosa?"

Disse: "Tu stai cercando di insegnare una Dottrina apostolica in questa epoca". Disse: "L'epoca apostolica è cessata".

121 Dissi: "Quando?" Vedete? "Ti dirò quando è cominciata, e tu dimmi quando è cessata". Dissi: "Credi alla Parola?"

Egli disse: "La credo".

122 Dissi: "Bene. Ora, il Giorno di Pentecoste, credi che è quando iniziò l'epoca apostolica?"

Lui disse: "Lo credo".

123 Dissi: "Allora, l'oratore, l'Apostolo Pietro, disse queste parole".

E ricordate, Gesù disse: "Chiunque toglierà una Parola da Questa, o Vi aggiungerà una parola, la sua parte sarà tolta dal Libro della Vita", che sia un predicatore o qualcuno che abbia il proprio nome sul Libro.

Dissi: "Pietro disse: 'Ravvedetevi, tutti voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione del peccato, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Poiché la promessa è per voi, e per i vostri figli, e quelli che son lontani, per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà'. Quando è finita dunque? È durata sempre".

Sono un mucchio di falchi che sono diventati bozzaghi, e saltellano in giro su qualche carogna morta, che qualche altra epoca uccise per loro. Esatto. Non più manna fresca dai Cieli. Non La vogliono. Non sono. . . Non possono avere una riunione

di preghiera. Non sono aquile, tanto per cominciare; fiacchi, non robusti; solo saltellano in giro.

124 Così è la nostra moderna denominazione, che contava sull'istruzione di qualche teologia fatta dall'uomo, per allontanare tutte queste Cose spiegandole, e loro lo accettano. Non vogliono prendere la Parola che disse: "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Non vogliono prendere Malachia 4. E lui non prenderà tutte queste altre promesse che si riferiscono a questo giorno, e disse come l'epoca della chiesa. Come disse il profeta: "Ci sarà Luce sul far della sera", non prendono Questa. Vogliono saltellare attorno a quello che qualche organizzazione Pentecostale ha ucciso, cento anni fa, mangiando della manna mezza putrefatta. Proprio così. Non è buona.

125 Notate, la chiesa è così carnale, si nutre di una carogna mondana, delle cose morte del mondo, proprio come fa l'avvoltoio. Politica di chiesa, non permettono che lo Spirito Santo invii un uomo in una chiesa; devono avere una politica e vedere se la denominazione lo riceverà o meno. È così. Sono come il mondo. Si vestono come il mondo. Somigliano al mondo. Agiscono come il mondo. Sono avvoltoi, come il mondo. Sono pigri, fiacchi, si compromettono. Ecco quanto c'è in merito.

Avete mai visto un'aquila fare un compromesso? Nossignore. Lui non si compromette. Nemmeno un genuino Cristiano. Lui non è fiacco. Andrà a caccia finché La trova. Amen. Sissignore. Troverà la sua Carne. Vuole Manna fresca. Andrà laggiù e scaverà finché La troverà. Volerà sempre più in alto. Se non ne trova in questa valle, si eleverà un po' più in alto. Più in alto si va, più si può vedere. Perciò è ora che le aquile di questo giorno inizino a volare più in alto, scavino nelle promesse di Dio, non vivano di cibo d'avvoltoio che è stato ucciso anni fa; uscite da ciò.

126 Politica, eleggono e bocciano, dicendo *questo, quello,* o l'*altro*, e lo Spirito Santo non ha più il diritto di precedenza di nulla nella chiesa. Non più riunioni di preghiera, non più soffrire con Dio per adempiere la Sua Parola! Non più credere che la Parola è ancora la stessa ieri, oggi, e in eterno! Scendono proprio come avvoltoi, hanno una denominazione, mettono il loro nome sul libro; e sono diventati pigri e fiacchi, e si siedono là in fondo guardando con compiacenza qualche tipo di carogna morta. E, poi, sono ritenuti essere almeno un falco che è un fratello simile all'aquila, il profeta che ha portato la vera Parola e L'ha manifestata.

127 Confida su teologia mezza marcia, fatta dall'uomo. Da dove la prende? In qualche foglio del programma di scuola domenicale fatto dall'uomo, che qualche insegnante ha ucciso in passato per lui in un seminario, che gli dice che, "I giorni dei miracoli sono passati. Non c'è cosa simile al battesimo dello Spirito

Santo. Tutto Questo è assurdità". Volete dirmi che un'aquila lo mangerebbe? Non potrebbe farlo. Nossignore.

128 Né un Cristiano mangerà di quella carogna morta proveniente da vecchie dottrine denominazionali e altro. Essi vogliono la Parola di Dio, fresca, la promessa dell'ora. Dio promise conigli ai giorni di Lutero. Egli promise altre cose nei giorni di altri. Ma ora Lui ci promise un pieno Pasto completo, il completo Menu di sette portate, perché tutti i Sette Suggelli sono aperti, ed ogni altra cosa è pronta per la Parola di Dio, per coloro che possono ricevere! . . .?. . .

129 Falchi che saltellano come bozzaghi. Oh, my! Pensateci, quanto è critica, ebbene—ebbene l'ora. Proprio come il falco che da lungo ha perduto la sua identificazione di falco, così la chiesa ha da tempo perso la sua identificazione d'un (uccello) fratello minore dell'aquila, i profeti di Dio.

Una volta la portatrice di una vera parola: giustificazione; poi divenne una portatrice della santificazione; poi, divenne una portatrice del battesimo dello Spirito Santo, la restaurazione dei doni. Ma poi, quando Egli prosegue: e continua a tornare indietro, cercando di mangiare qualcosa, la manna di un altro giorno, è marcia, non è buona.

Un'aquila genuina di questo giorno sa che andava bene. Ma noi abbiamo quella, e di più, finché Gesù Cristo è reso manifesto nella pienezza della Sua potenza, come promise di essere in quest'ultimo giorno.

130 Lei ora è un guscio secco. È passata; lo Spirito di Dio è passato attraverso di lei, è vero. E non sarà, lei non sarà erede con la Progenie Parola rivendicata. Lei non lo sarà di certo. Lei non sarà nel Rapimento. Sarà un membro di chiesa, forse sorgerà nella seconda risurrezione, sarà giudicata secondo quello che ha udito.

Se sei qui stasera, e sei solo un membro di chiesa, quale sarà il tuo giudizio, quando tutti noi dovremo stare là e testimoniare che hai udito la Verità? Vedi?

Lei non vola più nell'azzurro, nell'ignoto, verso il soprannaturale, dove le Potenze e le altezze, e le promesse dell'Eterna Parola di Dio, rendono possibile, "tutto per coloro che credono". Lei ha detto che non Lo crederà. Lei indietreggia proprio sul filo telefonico, e ha detto: "La mia denominazione dice che i conigli vanno bene". Sebbene ci siano larve in essi, ma nondimeno, "Vanno bene", vedete. Fa affidamento su quello.

131 La Pentecoste è come sua sorella avvoltoio denominazionale, seduta ora in ampi "seggi di consiglio degli empi", certamente, dando ascolto ai suoi capi politici mondani, che la nutrono di cibo per avvoltoi di conigli morti, da qualcosa che è passata da, cinquant'anni fa. Quella è la condizione della chiesa Pentecostale. Oh, my!

132 Proprio come Sara cercava di portare la promessa del soprannaturale tramite—tramite una Agar scelta, così ha fatto la chiesa, cercando di portare un risveglio. I nostri grandi evangelisti attraverso i paesi oggi, "Un risveglio nel nostro tempo! Un risveglio nel nostro tempo! Tutti voi Metodisti, Battisti, Pentecostali, riunitevi tutti". Come potete avere un risveglio di Manna fresca su cibo vecchio, morto, da avvoltoio. Come potete averlo, un risveglio nel nostro tempo?

Il risveglio sarà così piccolo che neanche sapranno che è accaduto.

133 I Pentecostali dicevano: "Oh, avverrà una cosa grande".

Sta accadendo, e non lo sanno. Vedete, eccolo. Vedete? Sissignore. "Poiché dov'è il Carname, là si raduneranno le aquile", certo quanto il mondo. Vedete? Ecco cosa Essa disse. Cos'è il Carname? La Parola. Egli è la Parola, il Carname, Cristo! "Cristo in voi", lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Quanto Essa è vera!

134 Sara, cercando di far adempiere tutte le promesse, vedete, in un grande . . . come la chiesa oggi, "un grande risveglio nel nostro tempo", (tramite cosa?) tramite una promessa pervertita. Come lo farete, quando Dio non ha mai benedetto un'organizzazione?

Egli non ha mai usato un'organizzazione. Quando usciva un messaggio, e lo organizzavano, moriva proprio là. Sfido ogni storico a mostrarmi dove sia mai risorto. Moriva proprio là, e rimaneva proprio là. Dio uscì da quel portatore continuando a muoversi, in un altro; proprio fuori dalla Luterana, nella Metodista; proprio fuori dalla Metodista, nei Pentecostali; ora Egli è uscito proprio dai Pentecostali, nel Seme.

135 Perché, deve essere il Seme. Non potete superare la natura. Non c'è niente, nient'altro che possa accadere oltre al Seme, così il Seme produrrà Se Stesso. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno; la stessa Colonna di Fuoco, che mostra gli stessi segni, la stessa Potenza, lo stesso Dio, gli stessi miracoli, la stessa cosa, rivendicando la Parola e la Bibbia, proprio esattamente. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Egli conduce, stasera. Dio ci aiuti a vederLo e a crederLo! Certo!

136 Vedete, Sara, la chiesa, l'Agar scelta. Non funzionò. Funzionò? No. Né funzionerà il suo gruppo scelto oggi. Dottori, e Ph.D., e L.L.D., non lo fanno. Tutti i portatori falliscono.

Lutero fallì, come fallì Agar. Cosa fece Agar? Agar affidò suo figlio al seno di un'altra donna (non è così?), per allevare suo figlio. Agar lo fece; diede suo figlio, il suo unico, al seno di un'altra donna (non sua madre), per allevarlo. È la stessa cosa che fece Lutero quando affidò suo figlio, la giustificazione, a una denominazione che non fece sul serio, è proprio così, per allevarlo.

137 Wesley fallì come fallì Sara, dubitando la Nascita soprannaturale che era il battesimo dello Spirito Santo, come fece Sara alla quercia. Quando Wesley fu introdotto al soprannaturale, quando sopraggiunse l'epoca Pentecostale e Wesley fu introdotto al parlare in lingue e tutto Questo, risero di Esso e se ne fecero beffa. Tutti voi della Chiesa di Cristo, e voi, cosiddetti, e voi Battisti, e Presbiteriani, ognuno di voi, L'avete rifiutato, e ve ne siete allontanati. Esatto. Cos'hai fatto, Wesley? Hai venduto tuo figlio ad un'organizzazione, e lui morì e perì. È esattamente vero.

138 Ma, la Parola, la vera Parola continuò ad avanzare. Non rimase in quella organizzazione. Entrò nella pentecoste, e portò degli altri con lei. Era un Figlio più maturo, come il Seme che scese nel grembo; e dopo un po', diede inizio alla colonna vertebrale, poi ebbe i polmoni, ed ebbe la testa e i piedi.

E, dopo un po', arrivò al punto di nascere. Proprio così. Così, ecco com'è maturata la Chiesa, nello stesso modo.

139 Wesley dubitò proprio esattamente come fece Sara presso l'albero. Lei disse . . . Quando l'Angelo del Signore, un Uomo, vestito come un . . . O, un Angelo, Dio, era Egli Stesso. Elohim, vestito come un uomo, era là con polvere sui Suoi abiti, e disse di aver dato la promessa; dopo che Sara aveva novant'anni e Abraham cento.

E Sara rise di nascosto, e disse: "Come potrebbe avvenire questo, quando Abraham ed io non abbiamo avuto ebbene, non siamo stati come i giovani, in rapporto familiare, forse da venti anni". Lei aveva quasi cento anni. Disse: "Io, avere piacere col mio signore, io vecchia, e anche lui vecchio? Ed il flusso della sua vita è morto, ed il mio grembo è seccato. Il mio petto è sparito; le vene del latte sono finite. Come potrei averlo?"

140 Dio disse: "Io l'ho promesso. Egli verrà comunque!"

141 Così fece Wesley. "Come possiamo accettare quelli che parlano in lingue, e la guarigione Divina, e altro. Non è per noi in questo giorno".

142 Dio disse: "Io ho promesso: 'Negli ultimi giorni verserò il Mio Spirito sopra ogni carne'". Egli promise di farlo, e Lui continuò e lo fece, ad ogni modo. E la chiesa Wesleiana, con tutte le sue piccole sorelle polline, dei Battisti, Presbiteriani, e Chiesa di Cristo, e i Nazareni, Pellegrini della Santità, e i Fratelli Uniti, e cos'altro, morirono proprio con ciò. E la Chiesa avanzò.

Ora cos'ha fatto la Pentecoste? Si organizza, proprio come il guscio. Ha fatto la stessa cosa. Si organizzò insieme, si dispose come un guscio. Proprio così.

143 La Pentecoste era come Maria. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . la festa pentecostale, guardate cosa fece Maria. Cosa fece Maria di errato? Ad una festa di pentecoste, una volta,

fu affrontata da un mucchio di dignitari, sacerdoti. Quando, suo Figlio, non riusciva a trovarLo da nessuna parte. E tornò, tre giorni di viaggio.

Lei Lo aveva lasciato. Come la chiesa moderna oggi, circa tre volte cinque, o venticinque, la chiesa ha lasciato, circa cinquant'anni fa; o settantacinque.

144 Lo lasciò alla festa di pentecoste. Maria tornò con Giuseppe, tre giorni, cercandoLo. Lei Lo aveva cercato; non poteva trovarLo.

Lei Lo trovò. Cosa trovò lei? Lo trovò nel tempio, che discuteva la Parola di Dio con i sacerdoti. E proprio davanti a quei sacerdoti, quei dignitari, Maria fece cadere il sipario. Lei fece proprio la cosa che non avrebbe dovuto fare.

La chiamano, "Dea; la madre di Dio"? Una madre dovrebbe avere più saggezza di suo figlio.

E lei disse: "Tuo padre ed io Ti abbiamo cercato con lacrime, giorno e notte". Huh! "Tuo padre ed io", affermando che la nascita non fosse soprannaturale, che Giuseppe fosse il padre di Gesù. Lei rinnegò la nascita soprannaturale.

La Pentecoste prese il parlare in lingue. Rinnegarono la Nascita della Parola. È esattamente ciò che fece. Prenderà parte di Essa, ma non Ne prenderà il resto. Ha rinnegato la Nascita della Parola, proprio come fece Maria. Ma, osservate, non ci sarà più nessuna organizzazione dopo Questa.

145 Osservate la Parola Stessa, nondimeno avesse dodici anni, solo una piccolissima cosa in fondo al guscio, Egli disse: "Non sapete che devo occuparMi degli affari di Mio Padre?" La Parola corresse la chiesa, proprio là.

146 "Perché state facendo tutte queste cose? Sapete che non potete fare *questo*. Chiuderemo le nostre porte; non vi lasceremo entrare".

147 "Perché non sapete che devo occuparmi degli affari del Padre mio?" Vedete? Certo, certo, il vero soprannaturale!

148 Ammaliata, lei affermò proprio che Egli era figlio di Giuseppe, un semplice uomo. O, quello che fece la Pentecoste, affermò proprio che Egli era "uno dei tre". Whew! So che ha ferito, "uno dei tre". Però Egli era tutti e tre, in Uno. Egli non era uno dei tre. Ma i Pentecostali: "Oh, sì, Egli è il Figlio del Padre, dello Spirito Santo, poi . . . " Oh, my!

Ma la reale, vera Parola parla apertamente, e dice: "Non ce ne sono tre. Ce n'è uno". [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Amen. Non conoscete la Parola di Dio? Non rendeteli tre; ma Uno.

149 Notate, non ci sarà più portatore, chiese madri, denominazioni, dopo questo guscio portatore.

150 Poiché, dopo il guscio, non c'è altro, allora non rimane altro che solo il Grano. È esatto? Dev'essere il Grano. Dev'essere la stessa specie che entrò nel terreno, Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno, uno Spirito venuto sulla Sposa per fare le stesse cose che fece Lui. Vedete? È di nuovo la riproduzione del Grano.

151 La Parola, sebbene giovane, parlò per Se Stessa: "E non sapete che devo occuparmi degli affari di Mio Padre?" Huh!

152 Ecco il segreto del Messaggio ora, proprio esattamente, "gli affari del Padre". Quali sono gli affari del Padre?

Potreste pensare quali fossero gli affari del Padre, in Lui? Adempiere quello che disse Isaia, "Una vergine concepirà". Adempiere quello che Isaia, disse ancora, "Lo storpio salterà come un cervo", e tutte queste cose che sarebbero avvenute. Come disse Mosè: "Il Signore vostro Dio susciterà un Profeta, fra voi, come me". Erano gli affari del Padre, adempiere quella Parola.

Ebbene, se scese attraverso quei gambi, di quelle donne naturali; che ne è di questi gambi di queste donne chiese spirituali? Chiese significano donne, anzi, *donne* significano "chiese". È esatto?

Allora cos'è ora? "Noi dobbiamo occuparci degli affari del Padre", il Frumento, avrebbe proclamato di nuovo il Grano. Sissignore. Cosa deve fare? Rivendicare Malachia 4, rivendicare Luca 17:30, rivendicare Ebrei 13:8, rivendicare San Giovanni 14:12, rivendicare tutta la Sua Parola. Rivendicare Ebrei, voglio dire . . . Apocalisse, il 10° capitolo, dell'apertura dei Sette Suggelli, e i misteri di Dio; fino alla progenie del serpente, e tutto, sarebbe stato manifestato; matrimonio e divorzio e tutti questi altri misteri che sono stati nascosti sotto le colonne per tutti questi anni, dai teologi e così via, ma adesso è l'ora. Ecco gli affari del Padre.

Pensate che Lo riceverebbero? Vogliono essere dignitari, e dire: "La nostra denominazione non ci insegna Quello". Ma la Bibbia sì. Proprio così.

153 Dio Lo rivendica essere vero. Certo, Esso sta adempiendo questa epoca, quando i Sette Suggelli . . . O, proprio dimostrando che le denominazioni sono state solo portatrici, questo è un altro degli affari del Padre, dimostrare. Ed ora gli affari del Padre sono di mostrarvi che quelle denominazioni non sono Sue. Sono sistemi fatti dall'uomo che rinnegano la Parola. Esatto. Notate.

Dite: "Ebbene, Maria, la ver- . . . grande vergine!"

154 Alla croce, Egli non la chiamò, "madre". La chiamò, "donna", portatrice, non madre. Vedete? Vero, lei era una portatrice della Parola, ma non era la Parola. Lui era la Parola. Oh, sì.

155 Notate, inoltre, lei non era identificata nella risurrezione con Lui. Egli morì e risuscitò, poiché era la Parola. Lei era solo

una portatrice. Lei morì, ed è ancora nella tomba. Proprio così. Perciò, era solo una portatrice, non Sua madre, non Dio. Lei era solo una portatrice come sono le chiese. È così. Mostra che lei era solo una portatrice, non la Parola.

156 Concludiamo dicendo questo. Oh, falchi Pentecostali, che saltellate in giro come avvoltoi, che prendete parte del mondo proprio come fanno gli altri, "avendo una forma di pietà, abbastanza da sedurre gli stessi Eletti se possibile, ma rinnegandone la Potenza", come dice qui il profeta. Un perfetto esempio di quello che la Parola di Dio disse ci sarebbe stato negli ultimi giorni, un'epoca della chiesa di Laodicea, "nuda, cieca, miserabile, povera, disgraziata, e non lo sa; affermando di essere grande, e ricca, 'non ha bisogno di nulla'". E non sa di essere cambiata da un falco, un fratello simile ad un profeta, per tenere in ordine la Parola di Dio; si è trasformata in un avvoltoio, e ciba la sua gente di conigli ecclesiastici morti. È esattamente vero. Svegliatevi! My! Whew! Come vi aspettate di essere identificati, o di essere eredi con le aquile, quando ci sono cose simili a quella in questa grande ora in cui il Rapimento è vicino?

157 Oh, Cristiano, oh, credente, se sei stato un credente parziale, continua a partecipare alle riunioni solo un poco (vuoi?), abbiamo qui qualcosa che credo il Signore vuole farti sapere.

È tardi; non posso andare oltre. Devo concludere, e forse finire domani sera. Ma, guardate, chiniamo i capi solo un momento.

158 Non voglio notiate che grammatica uso, ma voglio che prestiate attenzione solo un minuto a ciò che ho detto. Sono certo sia abbastanza chiaro da comprenderlo, se lo desiderate. Se siete qui stasera, e siete senza questa esperienza . . .

Non dico . . . Dite: "Ho danzato nello Spirito, saltato tutto intorno". Sì, i falchi fanno la stessa cosa, proprio come i corvi e gli avvoltoi. Non sto chiedendo quello.

Di cosa vi cibate? Da dove prendete il vostro cibo giornaliero? Da dove vi nutrite, dalla Parola di Dio o da una qualche vecchia carogna che è stata usata in passato, anni e anni or sono? La vostra esperienza, anche stasera, è con qualcosa che avete raccolto molti anni fa; oppure è fresca e nuova stasera, Manna nuova che è appena caduta dal Cielo, e nutrite la vostra anima di Essa, domani cercando qualcosa di buono e migliore? Se non siete in quel modo, ora coi capi chini e gli occhi chiusi, e i vostri cuori chinati, fatevi questa sincera domanda. E non a me, ma a Dio, alzereste la mano in testimonianza, dicendo questo: "Dio, metti in condizione la mia anima e il mio spirito, affinché possa cibarmi solo della Parola di Dio". Vorreste solo alzare la mano, dite . . . Dio ti benedica. Dio ti benedica.

159 Non so proprio esattamente quanti si trovino qui dentro, ci siano, stasera. Non sono bravo a stimare la folla, ma direi

che almeno un terzo, o più, ha alzato le mani, che vogliono anime condizionate. Ricordiamolo in preghiera ora mentre chiniamo i capi.

160 Caro Dio, sono responsabile solo di dire la Parola. E con queste piccole semplici parabole, piccoli simboli, la gente vede che uno non sarà erede con l'altro. E sappiamo che negli ultimi giorni ci saranno persone che saranno rapite nei Cieli, ed alcuni di loro saranno qui quando Gesù verrà. E ci aspettiamo che Egli venga anche stasera.

161 E penso a trenta, circa trenta o trentatré anni fa, inginocchiato qui forse a quest'ora di sera, verso le nove e trenta o le dieci, pregando per un padre che era perduto. Stasera, Signore, prego per molti padri, molte madri, e fratelli e sorelle. Vorrai avere misericordia, caro Dio? È troppo tardi ora per mio padre per fare qualcosa in merito; è passato al di là dei limiti di questa vita. E presto, Signore, noi tutti passeremo per quella via. Anch'io, devo passare per quella via. Ogni uomo e donna, ragazzo o ragazza, qui dentro, deve passare per quella via. E saremo responsabili per quello che facciamo con la Parola di Dio.

162 Quanto sembrò piccolo quell'uomo, al cospetto di Davide, quando gli sputava addosso! Quanto poco penseranno quelle persone, che sputarono su Gesù la Parola e quelli che Lo trafissero, quando Egli tornerà di nuovo. Come si sentiranno piccole le persone che potrebbero andarsene da qui e vedere anche un. . . non solo anche in qualche eminente parola Greca, e così via, ma nella semplice natura che ci insegna Dio il Creatore; possano vedere i portatori della Parola, e vedere la Parola Stessa, e riconoscere l'ora in cui viviamo, e che il tempo del raccolto è qui.

163 Caro Dio, non lasciarci voltare le spalle a ciò, per qualche follia del mondo, ma lasciaci stasera ricevere Lui con tutto il cuore. Signore, crea in me uno spirito buono, lo Spirito di Vita, affinché possa credere tutte le Tue Parole, e accettare Gesù la Parola, lo stesso ieri, oggi, e in eterno, e credere oggi alla porzione che è assegnata per questa epoca. Accordalo, Signore. Lo chiedo nel Nome di Gesù.

164 Ed ora chiederò a ciascuno di voi, mentre siete qui e pensate a questo, con vera sincerità. Non abbiamo una chiesa a cui unirvi. Abbiamo una vasca laggiù in cui essere battezzati, "Quanti credettero furono battezzati", se non siete mai stati battezzati nel battesimo Cristiano. Non vuol dire spruzzare, aspergere; quello vuol dire per immersione. Non in un titolo di Padre, Figlio, Spirito Santo, bensì nel Nome di "Gesù Cristo", come fu battezzata l'intera chiesa, finché la chiesa Cattolica nel 303 introdusse tre dèi e tre forme di battesimo, nei titoli di una trinità. Se non l'avete ancora avuto, domani mattina alle dieci ci saranno le vesti e altro che vi attendono laggiù.

165 Non volete venire ad unirvi a Gesù Cristo, non a noi. Qui non abbiamo neanche una chiesa per prenderci cura di voi. Andate in qualunque chiesa vogliate, da dove mai veniate, ma, per favore, credete questa Parola. La credete? Dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Dio vi benedica. Possiate fare . . .

166 Se c'è qualcosa in cui possiamo aiutarvi, siamo qui per farlo.

167 Ora, so che ci sono dei malati qui. Il nostro tempo se n'è andato stasera, per una fila di preghiera. Forse la terremo, comunque. Vorrei che ciascuno di voi facesse qualcosa per me. Siete seduti vicino a qualcuno; imponete le mani su quella persona.

E senza dubbio state ponendo la mano su un'aquila, forse un'aquila che ha mangiato del cibo da avvoltoio da qualche parte; l'ha fatta ammalare. Non lo vogliono più. Vogliono venirne fuori. Sono stufe e stanche di ciò. Siedono qui stasera e vedono quello che le aquile mangiano veramente, la Parola, e hanno un Cristo vivente che vive fra loro, mostrandoSi vivente, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Non vogliono essere eredi con i gusci; essi saranno arsi. Tutte le paglie e cose simili devono essere bruciate. La mietitrebbia sta arrivando per battere il Frumento. Volete essere Frumento.

168 Ce ne sono alcuni che sono malati, alcuni di loro sono fisicamente malati. Voglio che preghi, aquila. Prega per il tuo fratello, sorella aquila, mentre io qui prego per voi. Possa lo Spirito di Dio venire su di voi.

169 Ricordate, vi sto dando il Cibo dell'Aquila, la promessa di Dio. Egli chiama i Suoi profeti, "aquile". Egli chiama Se stesso "un'Aquila", Egli è Iehovah Aquila. E mentre avete le mani imposte uno sull'altro, pregate per loro.

170 Nostro Padre Celeste, la Tua Parola ha detto, l'ultimo incarico che hai dato alla Tua Chiesa, fu, "Andate in tutto il mondo, e predicate il Vangelo", gli ordini generali, "chi crederà e sarà battezzato sarà salvato; chi non crederà sarà condannato. Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto; nel Mio Nome scacceranno diavoli; parleranno in nuovi linguaggi; se berranno cose mortifere non faranno loro alcun male; se prendono serpenti, non recheranno loro danno; e se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione".

O Iehovah Aquila, nutri i Tuoi piccoli stasera su quella Parola, Signore. Sono bisognosi. Quello è il cibo che a loro serve. È ciò di cui hanno bisogno, sapere qual è il Cibo, qual è il COSÌ DICE IL SIGNORE.

171 Tu hai promesso, se avessero imposto le mani uno sull'altro, avrebbero ricevuto guarigione. O Signore Dio, togli da noi tutti i dubbi e le idee da avvoltoi ora. E ci ciberemo solamente del Cibo d'Aquila, della Parola di Dio.

172 Fa che ogni spirito impuro che è in questa gente, ogni spirito di dubbio, ogni spirito di paura, ogni attaccamento denominazionale, ogni abitudine, ogni malattia, ogni male che c'è fra le persone, se ne vada. Nel Nome di Gesù Cristo, possa uscire da questo gruppo di persone. E possano da quest'ora in poi essere libere, affinché mangino il Cibo d'Aquila che crediamo Tu ci invierai durante la settimana, Signore, spezzando quei Suggelli e mostrandoci quei misteri che sono stati nascosti fin dalla fondazione del mondo, come hai promesso. Essi sono Tuoi, Padre. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

173 Tutti quelli che credono e accettano, alzatevi in piedi, dite: "Io credo. Accetto. Che ciò che Dio mi ha promesso, lo ricevo". [La congregazione si alza accettando—Ed.]

Il Signore vi benedica. È meraviglioso. Ogni persona è in piedi! Va bene.

Un accordo, *Io L'Amo*. Allora cantiamo a Lui questo inno: "Io L'amo, io L'amo perché Egli per primo mi amò". Tutti insieme ora.

Io L'amo,

Se è così, alzate le mani.

Io L'amo
Perché Ei per primo mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

174 Oh, non è Egli meraviglioso? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Stringiamo le mani uno all'altro. Fratello, sorella Aquila, girati proprio attorno, stringi le mani, mentre lo cantiamo.

Io L'amo . . .

Fratello Aquila! Fratello Aquila! Fratello Aquila, che ministra la Parola! Charlie, come stai? Dio ti benedica, fratello. Lieto di vederti! Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica, fratello Aquila. Dio ti benedica.

Alla croce del Calvario.

Alziamo di nuovo le mani a Lui.

Io L'amo, Io L'amo
Perché Ei per primo amò . . .

Ed Egli ti rese un'aquila!

E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

175 Come saprete, come saprà il mondo che amate Gesù? Quando ci amiamo l'un l'altro. Ecco come il mondo . . . Vedete, Dio vede la vostra fede; il mondo vede la vostra azione. Amatevi l'un l'altro ora. Siate gentili uno con l'altro. Parlate uno con l'altro. Siate pazienti uno con l'altro.

Ed ogni ulteriore insegnamento che possiamo dare, battesimo, cercare lo Spirito Santo. . . Qui non abbiamo stanze in cui farlo, voi capite. La chiamata all'altare, se Dio vi ha convinti che Questo è giusto, che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, e vi volete unire a Lui, andate e siate battezzati nel Suo Nome, domani. Là ci saranno uomini per istruirvi. Ogni cosa che possiamo fare per aiutarvi, la faremo.

Io L'amo, io L'amo

Voi ai telefoni ora, Tucson, in California, lassù ad Est, alzate le mani, fuori nel. . .?. . . LodateLo!

Acquistò la mia salvezza

(Chi congederà? Lo rimetto al Fratello Neville. . .?. . .) Ora, fino a domani sera, vi cedo il Fratello Neville, nostro pastore.

Il Seme Non È Erede Con Il Guscio ITL65-0218
(The Seed Is Not Heir With The Shuck)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di giovedì 18 febbraio 1965, alla Scuola Media Parkview di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2021 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org